

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 DICEMBRE 1876

MORELLI SALVATORE. Io mi auguro che non esista quel vincolo a cui mi riferiva nel mio discorso e che il senso dell'articolo sia quello esposto dall'onorevole ministro.

Del resto è certissimo che finora non si è dato caso che si sia accettata alcuna donna maritata in quegli uffici. Per conseguenza si fa sospettare che il celibato telegrafico esista, malgrado tutta la buona volontà dell'onorevole Zanardelli.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, il capitolo 27 s'intenderà approvato.

(È approvato, e lo sono del pari senza discussione i seguenti sino al 36 *bis* inclusive.)

Capitolo 27. Personale dei telegrafi, di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse) 3,270,475 lire.

Capitolo 27 *bis*. Personale fuori di ruolo - ausiliari giornalieri, aiutanti e copisti in servizio nei diversi uffici (Spese variabili), lire 414,950.

Capitolo 28. Retribuzioni agli incaricati di uffici di 3^a categoria, ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine), lire 1,050,000.

Capitolo 29. Indennità di missione, di tramutamento, d'interpretazione e di cauzione, lire 118,000.

Capitolo 30. Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio, e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse), lire 300,000.

Capitolo 31. Spese di esercizio e di manutenzione, lire 1,005,000.

Capitolo 32. Crediti di amministrazioni estere per telegrammi internazionali (Spesa d'ordine), lire 49,500.

Capitolo 33. Annualità per l'immersione e manutenzione di un cordone elettrico sottomarino fra il continente italiano presso Orbetello e l'isola di Sardegna presso la Maddalena (articolo 2 della legge 1^o maggio 1875, n° 2450, serie 2^a), lire 120,000.

Capitolo 34. Restituzione di tasse, spese di espresso, commutazione in denaro di Buoni di cassa per risposte pagate, ecc. (Spesa d'ordine), lire 40,000.

Capitolo 35. Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine), lire 168,500.

Capitolo 36. Servizio telegrafico semaforico, lire 102,535.

Capitolo 36 *bis*. Servizio telegrafico semaforico (Materiale, indennità personali varie, spese eventuali) Spese variabili, lire 91,465.

Poste. — Capitolo 37. Personale dell'amministrazione delle poste, lire 3,663,430.

CAVALLETTO. Le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro dei lavori pubblici e dall'onorevole relatore della Commissione del bilancio, onorevole La Porta, sulle raccomandazioni dell'onorevole Pissa-

vini, relativamente al miglioramento della sorte degli impiegati ordinari telegrafici, mi assicurano che nella formazione dei nuovi organici si avrà riguardo e premura anche per migliorare la sorte degli ufficiali postali. A me consta che sonovi circa 150 ufficiali postali che contano un servizio di 15 anni, e che hanno lo stipendio assai modesto, anzi scarso, dalle 1500 alle 1800 lire annue. È certo che questi stipendi non sono correlativi ai bisogni famigliari, od alla lunghezza del servizio di cotesti impiegati.

Devo poi fare un'altra osservazione, anzi una raccomandazione, ed è che si abbrevii il tirocinio gratuito, che ora credo sia di 18 mesi, degli aspiranti agli impieghi di ufficiali postali.

Le difficoltà che si oppongono all'ammissione degli aspiranti agli impieghi nelle regie poste, e le condizioni svantaggiose della loro successiva carriera impediscono che i giovani migliori e più colti si avvicinino al servizio postale. Egli è vero che non mancano mai aspiranti quando si aprono i concorsi, ma non bisogna considerare la quantità dei concorrenti, bensì la qualità.

Se le condizioni fatte agli impiegati saranno migliori, avremo giovani ben colti e bene istruiti, che formeranno in seguito, come il presente, un buono e soddisfacente personale delle regie poste; ma se continueremo a mantenere le condizioni svantaggiose in cui trovansi questi impiegati, avremo per lo avvenire un personale assai inferiore.

Giova quindi, per il bene dell'amministrazione, che le condizioni di cotesti impiegati siano migliorate, tanto nel principio quanto nel seguito della loro carriera.

LA PORTA, relatore. Io debbo dichiarare all'onorevole Cavalletto ed alla Camera quello che dichiarai per gli impiegati telegrafici.

I nuovi organici furono inviati alla Commissione generale del bilancio per riferire alla Camera; essi non sono ancora stati stampati, e quindi non si è potuto ancora studiarli, epperò non è in grado la Commissione di potere dichiarare all'onorevole Cavalletto ed alla Camera qual è il suo giudizio sugli stessi.

La Camera però potrà discutere questi organici fra pochissimi giorni, quando la Commissione generale farà il suo rapporto, ed allora darà il suo giudizio sugli organici stessi, e sulle maggiori spese che importano per lo Stato.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Io ringrazio l'onorevole Cavalletto di avermi dato modo di sostenere più che sia possibile il miglioramento della condizione anche degli impiegati postali.

L'onorevole mio amico il ministro delle finanze